

Il dies a quo della prescrizione disciplinare nel caso di illecito deontologico permanente o continuato - Consiglio Nazionale Forense sentenza del 11 novembre 2015, n. 166

Il dies a quo della prescrizione disciplinare nel caso di illecito deontologico permanente o continuato

Il dies a quo per la prescrizione dell'azione disciplinare va individuato nel momento della commissione del fatto solo se questo integra una violazione deontologica di carattere istantaneo che si consuma o si esaurisce al momento stesso in cui viene realizzata; ove invece la violazione risulti integrata da una condotta protrattasi e mantenuta nel tempo, la decorrenza del termine prescrizionale ha inizio dalla data della cessazione della condotta stessa (Nella specie, trattavasi di omessa restituzione di somme al cliente).

Consiglio Nazionale Forense sentenza del 11 novembre 2015, n. 166